

dare a questo moderno elettore per moglie una sua sorella, e non gliela avendo voluta poi dare, è fatto suo inimicissimo, e l'ha mostrato in ogni opera apertamente, e massime con il re de' Romani pel ducato di Wirtemberg, e non avendo mai voluto consentir all'elezione, ma avendovi sempre protestato contro.

Il duca Enrico di Sassonia, come stupido principe, fa tanto quanto l'elettore lo consiglia, e però si reputa del medesimo animo. Il marchese poi di Brandemburgh elettore, ancora che sianvi le due universali cause, cioè la potenza dei detti fratelli, e l'esser egli luterano, nondimeno perchè ebbe quello stato dalla casa de' predecessori di questa casa d'Austria, fa molto il servitore e l'affezionato, e contra il Turco il primo anno per la confederazione promise al re de' Romani aiuto grande di fanti, cavalli, e artiglierie. Il marchese Giorgio e tutti gli altri fratelli e nipoti sono della medesima volontà. Questo marchese ha mandato una bandiera di fanti al re de' Romani per guadagnare il regno d'Ungheria. Il conte palatino, duca Federico, e nipoti, sono stati inimicissimi di questa casa, perchè Massimiliano per soddisfare i duchi di Baviera, figliuoli d'una sua sorella, mise i conti palatini al bando imperiale, e loro tolse molto stato; e perchè poi, fatta la pace, volle essere ristorato dai duchi di Baviera di quello che aveva speso, tolse ai duchi stessi alcune terre non per pegno, ma libere, e le unì al contado di Tirolo, onde avvenne che si fece inimicissimi così i conti palatini, come i duchi di Baviera. Tutti gli altri tre elettori ecclesiastici, cioè Magonza, Treveri, e Colonia, e il palatino sono per la prima causa della potenza di Cesare molto contrarj al voler d'esso Cesare, perchè loro pare convenga mode-